

Linguistica acquisizionale:
lo studio dell'apprendimento
linguistico

Sommario

- Introduzione: linguistica acquisizionale e glottodidattica
- 1. Le produzioni dell'apprendente
- 2. Dal prodotto ai processi: interferenza ed elaborazione
- 3. Dal prodotto ai processi: strategie di apprendimento
- 4. Sviluppo di varietà di apprendimento
- 5. Il verbo

Linguistica acquisizionale e didattica

INTRODUZIONE

Che cos'è la linguistica acquisizionale

- La linguistica acquisizionale «studia processi e modelli relativi all'acquisizione di una lingua non materna, convenzionalmente detta lingua seconda (o L2) perché appresa in età successiva alla prima lingua o lingua materna (L1). [...]

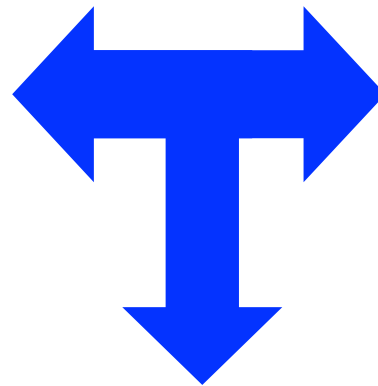
Oltre a **descrivere** il **processo di apprendimento** di L2 e le sue tappe, la linguistica acquisizionale si occupa dei modelli che mirano a **spiegare** tale processo e dei fattori che lo condizionano»

(Chini 2005: 9)

Apprendimento e insegnamento

- osservazione
- obiettivi teorico-descrittivi
- indifferenti al risultato
- azione
- obiettivi applicativi
- orientate sul risultato

**Studi sull'
apprendimento
(linguistica
acquisizionale)**



**Pratiche di
insegnamento
(glottodidattica)**

apprendimento

Un interesse comune: Leggere le produzioni degli apprendenti

- Come si può rendere più efficace l'insegnamento?



- Quali processi sottostanno all'apprendimento di una seconda lingua?



- Come è fatta la lingua di chi impara una lingua?

Perché leggere le produzioni degli apprendenti

- Comprendere le competenze mancanti
- Valutare le competenze possedute



- Adeguare l'insegnamento all'apprendimento
 - Ipotesi forte: insegnabilità
 - l'apprendente può imparare solo ciò che è pronto a imparare
 - Ipotesi debole: prerequisiti
 - l'apprendente impara più facilmente ciò che è pronto a imparare

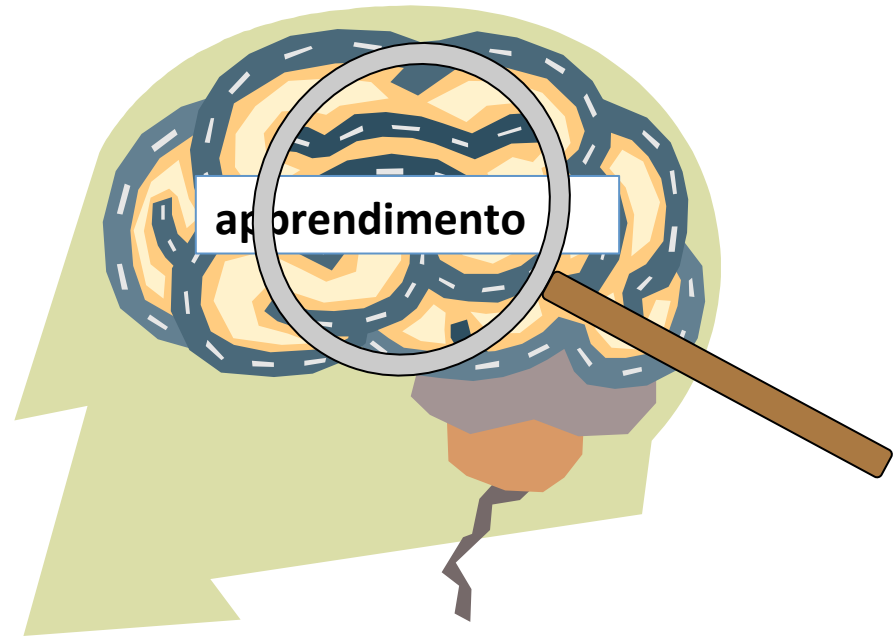
concludendo...

- La linguistica acquisizionale offre:
 - un **metodo** di osservazione
 - **risultati osservativi** dei **percorsi** di acquisizione
 - **proposte esplicative** dei **processi** di acquisizione
- La linguistica acquisizionale NON offre proposte didattiche
 - La traduzione dei risultati della linguistica acquisizionale in proposte didattiche è compito della glottodidattica, eventualmente della glottodidattica sperimentale (o *didattica acquisizionale*, Rastelli 2010).

le produzioni dell'apprendente

PRIMA PARTE

I dati osservabili



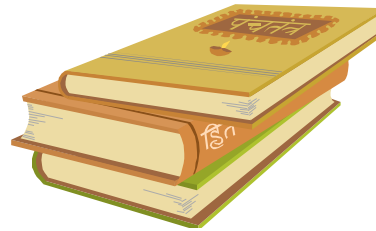
- L'attività di apprendimento non è osservabile direttamente, ma posso ricavarne segnali dall'attività linguistica dell'apprendente.

Due livelli di “competenza linguistica”

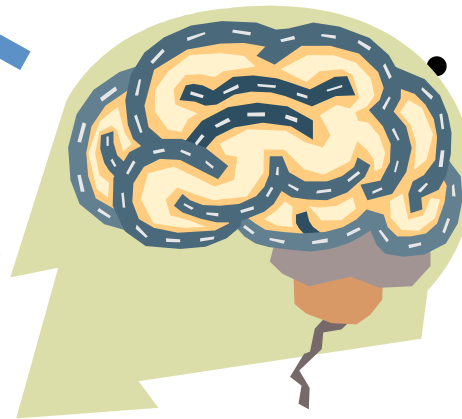
- Quale articolo ci vuole per le seguenti parole italiane ?
 - *il* ... pane
 - *il* ... saluto
 - *il* ... quadro
 - *lo* ... zoo
 - *il* ... peolo
 - *lo* ... schicco
- Perché si usa l'articolo *il / lo* in italiano?
 - *è maschile*.....
 - *finisce per -o* ...
 - *c'è "s"*.....

Competenza linguistica e metalinguistica

- G “esterna”: descrizione di un sistema basata sulla competenza metalinguistica



- c. metalinguistica : si evidenzia nella capacità di descrivere le regole
- c. linguistica : si evidenzia nell’uso delle regole nel comportamento comunicativo



- G “interna”: competenza in un sistema linguistico

I dati osservabili

- Tutta l'attività linguistica recettiva e produttiva dell'apprendente va considerata complessivamente per ricostruire il sistema.
- In queste giornate ci concentreremo sull'attività produttiva spontanea

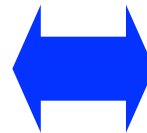
Analizzare gli errori

- Definire cosa ?
- Individuare dove ?
- Descrivere come ?
 - Aspetto
 - Frequenza
- Spiegare perché ?

Definire e individuare un errore

*Mia cara Elvira,
ti scrivo queste due righe...*

Produzione
dell'
apprendente



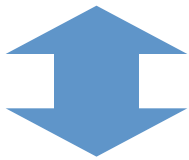
Produzione del
parlante
competente

Mia cara Elvira,
ti scrivo queste due righe...

Definire e individuare un errore

Forma vdA

queste due righe

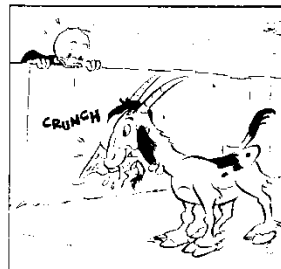
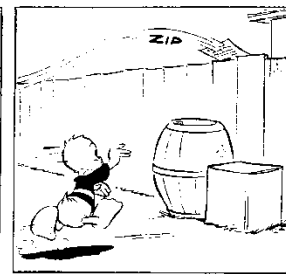
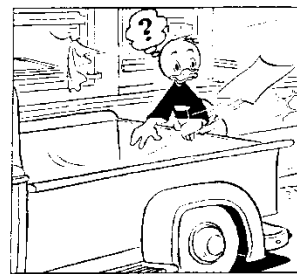
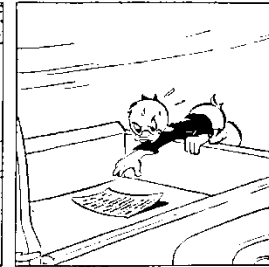
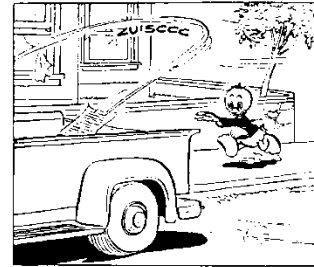
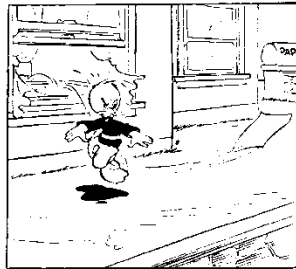
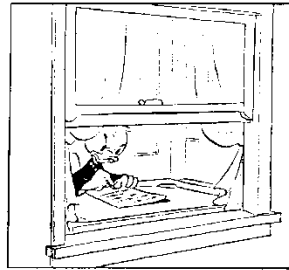
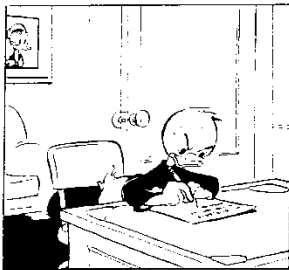
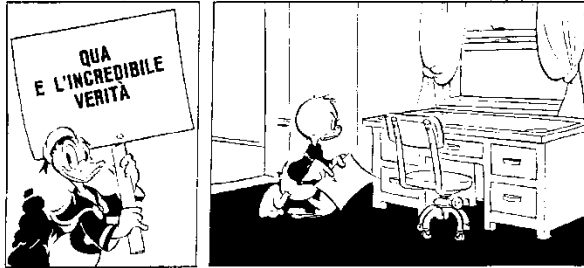


righi al posto di righe

queste due righe

Forma LT

 2es. Individuare gli errori

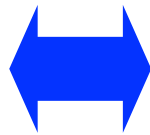


STORIA DELLA CAPRA

Descrivere un errore

Errore =

Produzione
dell'
apprendente



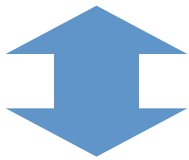
Produzione del
parlante
competente

- Livello
 - fonologico
 - morfosintattico
 - lessicale
 - ...
- Fenomeno
 - omissione, aggiunta, sostituzione
 - inversione
 - ...

Descrivere un errore: livello e fenomeno coinvolti

Forma vdA

queste due righe



errata desinenza di plurale ?

errata attribuzione di genere alla parola ?

errata pronuncia di vocale finale ?

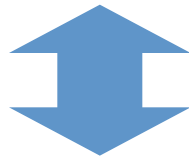
queste due righe

Forma LT

Descrivere un errore: classi di errori

Forme vdA

*queste due righe tanti bei parole tre stanzi belle tu mi
capisce si li deve pulire la telavisioni le altre figli*



- morfologia: incertezza flessione genere-numero
- fonologia: incertezze apertura vocalica

*queste due righe tante belle parole tre stanze belle tu mi
capisci se li deve pulire la televisione gli altri figli*

Forme LT

 4es. Descrivere e individuare classi di errori

Descrivere l'errore: frequenza

- Errori occasionali (sbagli, lapsus)
- Errori sistematici
 - riscontrati ripetutamente in un apprendente
 - riscontrati in diversi apprendenti
 - riscontrati in apprendenti di L1 diverse
 - tipici di una certa fase



regolarità nel percorso di apprendimento



quali sono le cause di queste regolarità?
quali “forze” spingono l'apprendimento?

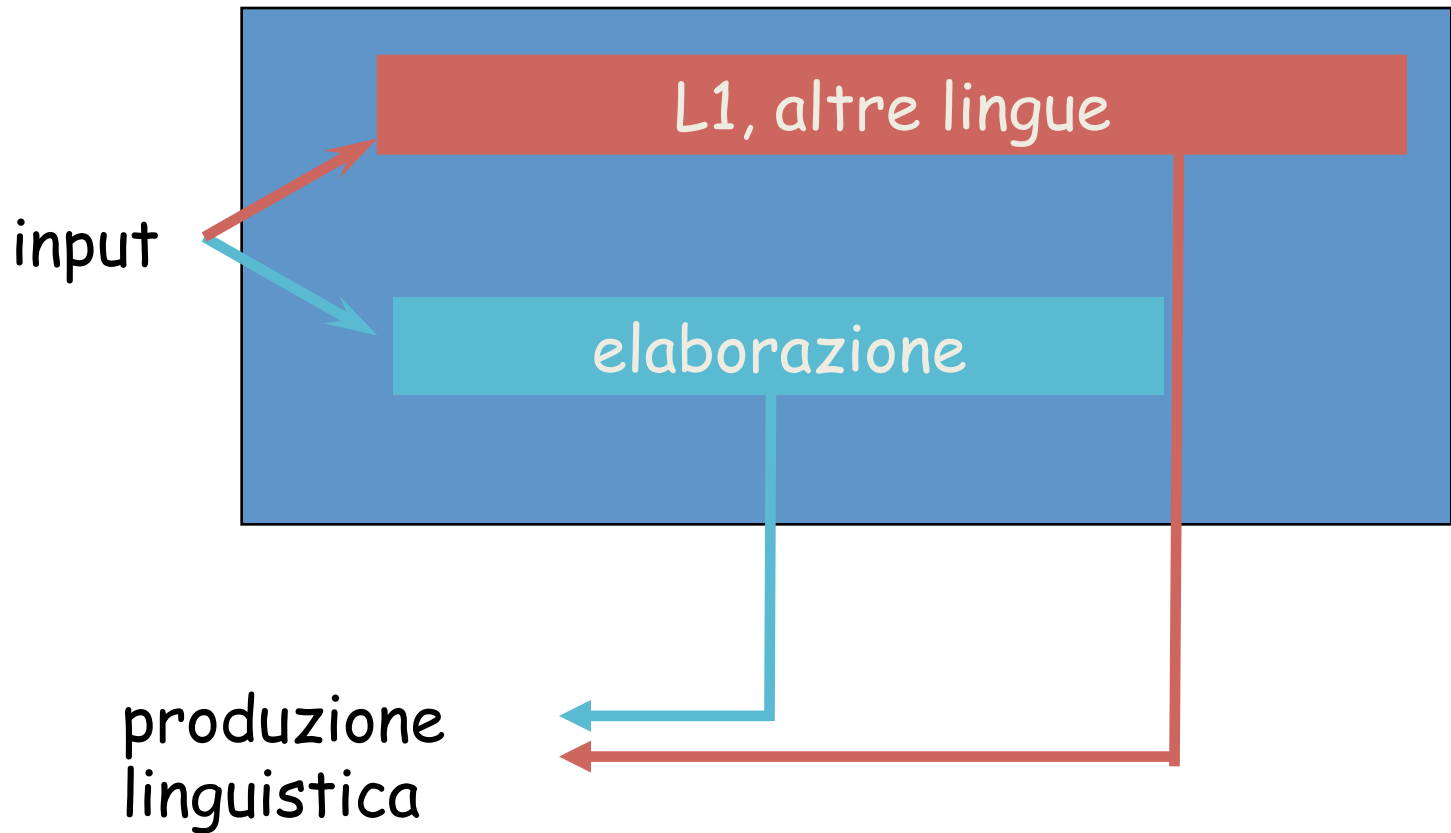
Dal prodotto ai processi: interferenza ed elaborazione

SECONDA PARTE

Spiegare l'errore: cause

- Errori isolati
 - dovuti a cause contingenti (stanchezza, ansia, difficoltà del compito comunicativo...)
- Errori sistematici
 - dovuti a strategie comunicative
 - dovuti a strategie di apprendimento
 - errori **interlinguistici** (di interferenza)
 - errori **intralinguistici** (evolutivi)

Un primo modello dell'acquisizione: interferenza e elaborazione



Errori di interferenza: le ipotesi

- Ipotesi contrastiva:
gli errori in una lingua non materna sono causati dalle **abitudini acquisite** nella lingua materna
 - Contesti
 - Differenza L1-LT → interferenza negativa (errore)
 - Somiglianza L1-LT → interferenza positiva
- NB “Simili” sono le strutture, non le lingue

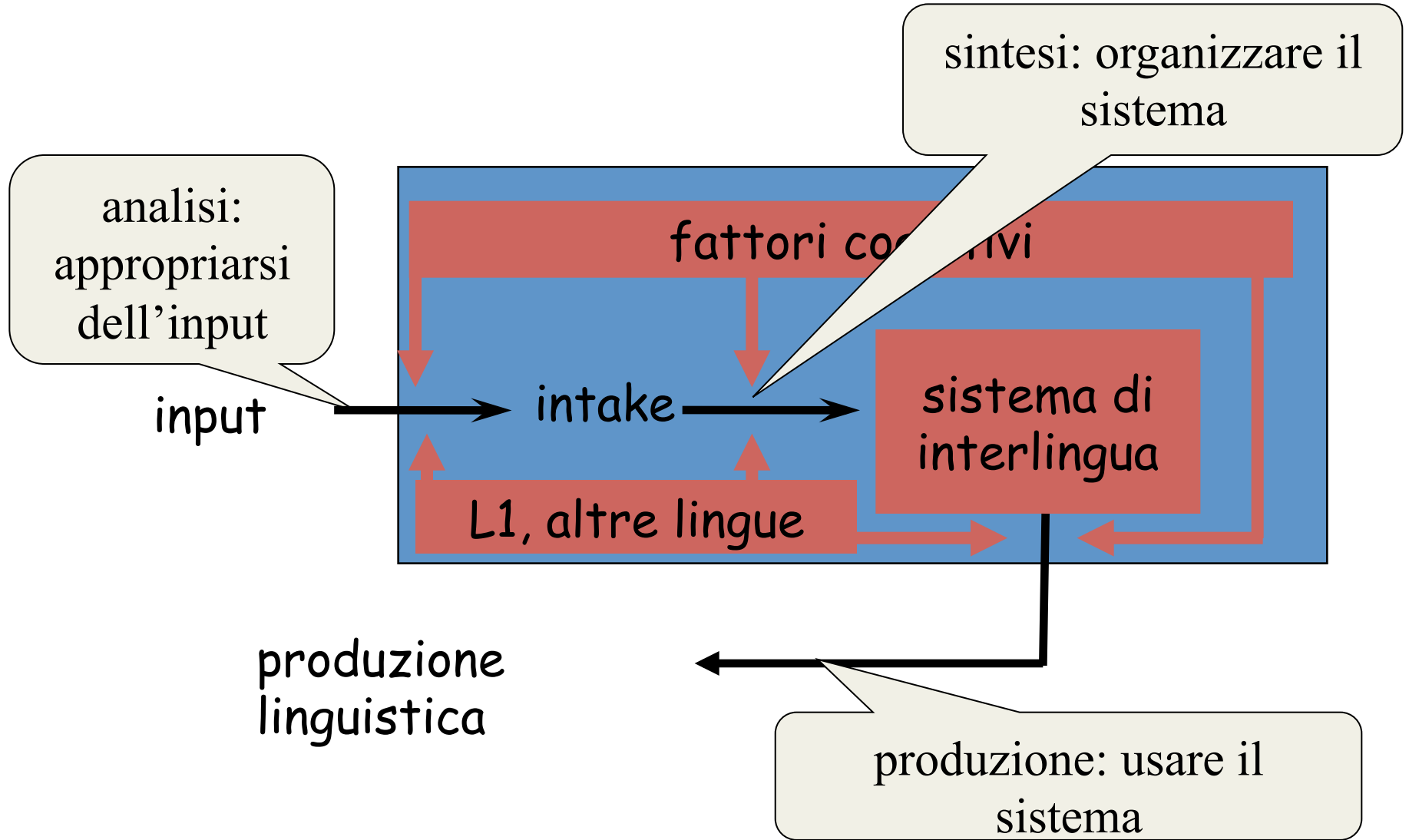
Errori di interferenza: i risultati

- Non tutti gli errori che producono strutture simili a L1 sono dovuti a interferenza
 - Omissione copula
- Non tutti gli errori attesi si verificano
 - Ordine verbo – negazione

Effetto di L1: nuove ipotesi

- “Trasferibilità”: l’effetto di interferenza è temperato da:
 - percezione di vicinanza / distanza fra lingue
 - maggiore la somiglianza percepita fra L1 e L2, maggiore il ruolo dell’interferenza
 - principi di marcatezza
 - maggiore la marcatezza di una struttura, minore il ruolo dell’interferenza
- L’interferenza è il risultato di un processo di elaborazione, non un riflesso meccanico di abitudini comportamentali

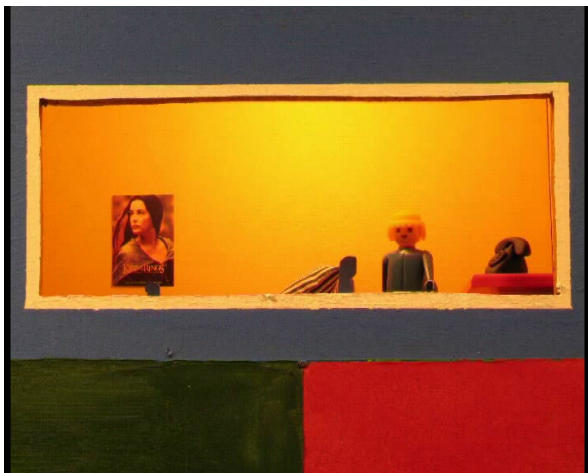
Un nuovo modello dell'acquisizione



Dal prodotto ai processi: strategie di apprendimento

TERZA PARTE

...nei panni dell'apprendente...



Strategie per appropriarsi dell'input

“Seleziona le forme più salienti e significative e abbinale al significato più probabile”



può causare

- Semplificazione:

- di **forme**:

- *la mamma ha detto > mamma detto*
 - *difficile > ficile*

- di **opposizioni** funzionali:

- *mio zio, mia mamma, i miei fratelli > mio zio, mio mamma, mio fratelli*
 - */devi/, /deve/ > /divi/, /dive/*

...nei panni dell'apprendente...

- Nomi:
 - letto: bett
 - finestra: fenster
 - uomo: herr
- Verbi:
 - dorme: schläft
 - dormono: schlafen
 - saltano: springen
 - va: geht
- Aggettivi:
 - verde: grun
 - blu: blau
- Preposizioni:
 - in, a: in
 - da: aus

🧠 6es.

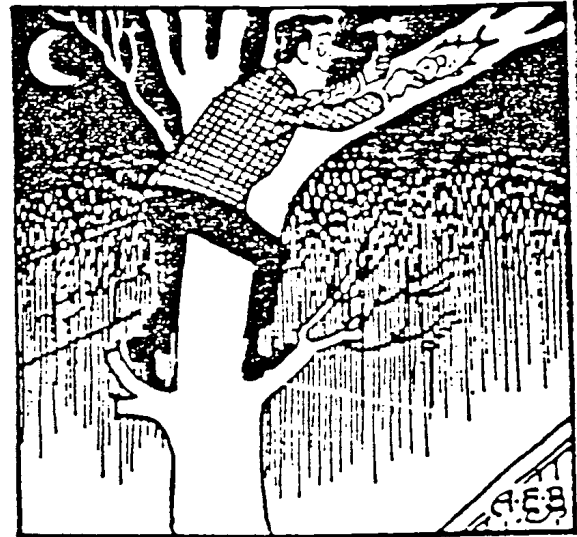
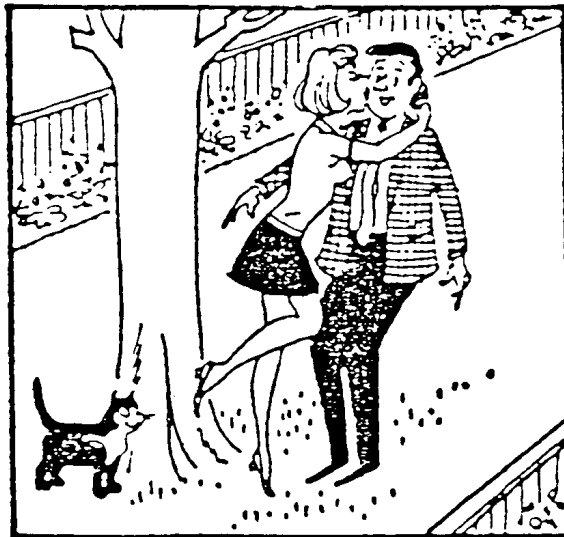
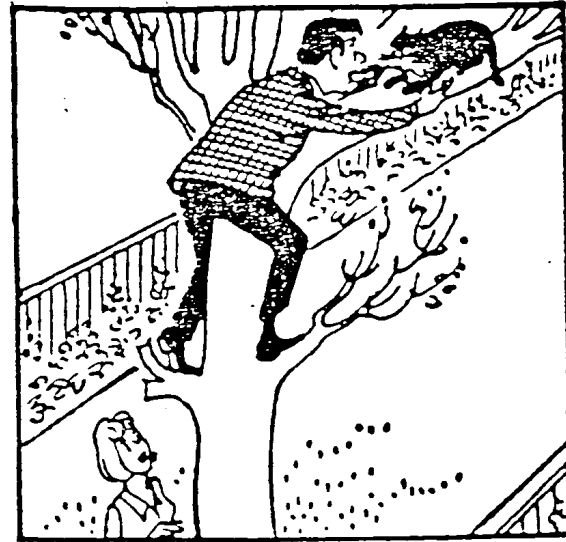
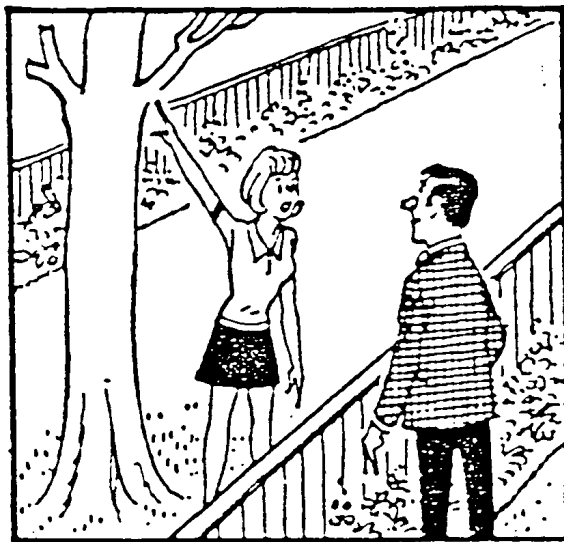


Strategie per organizzare il sistema

“Una volta individuata una regolarità, usala”

può causare

- Regolarizzazione
 - per analogia su paradigmi **regolari**:
 - *può > pote; uomini > uomi*
 - *preso > prenduto*
 - per analogia su paradigmi **più frequenti**:
 - *nipote > nipota*
 - *venuto > venato*
- Formazioni autonome
 - per elaborazione di ipotesi:
 - *andavo > ero andare*



storia del pesce

Strategie per usare il sistema

“Affidati alla comprensione dell’interlocutore”

può causare

- uso di forme ridotte

“Usa i mezzi di cui disponi nel modo più efficace”

può causare

- Sovraesplicitezza, ridondanza
 - predilezione per rapporto biunivoco fra forma e funzione:
 - a > per : *amico per lui; regalo per lui*
 - uso sovrabbondante delle marche:
 - possessivo: *sua casa di lei*

...concludendo:

- *Interlingua* (Selinker 1972)
o *varietà di apprendimento* (Klein & Dittmar 1979) (di L1 o di L2) :
 - Le produzioni degli apprendenti non sono solo versioni semplificate/ malformate della varietà target ma veri e propri sistemi linguistici
 - dotati di proprie regolarità e di una propria coerenza interna
 - si complicano in modo graduale e regolare sotto lo stimolo
 - di principi comuni a qualunque processo di apprendimento linguistico (“sillabo naturale”), compreso il ricorso a strutture conosciute (ad es. di madrelingua)
 - di necessità comunicative